



Sandro Chignola

Foucault oltre Foucault
Una politica della filosofia □
DeriveApprodi, Roma, 2014 □



[leggi estratto pdf](#) □ □

"Studiare Michel Foucault nei suoi testi non significa riassegnarlo alla filosofia. Significa piuttosto ripensare la stessa filosofia, la consistenza e la pretesa autonomia dei suoi archivi, i limiti entro i quali essa si è perimetrata in quanto sapere universitario, per provare a metterli in crisi. Fare questo non significa però, certo,

abbandonare la filosofia. Ciò che si rende così disponibile, al contrario, è un movimento di andata e ritorno tra il suo interno e il suo esterno; un esterno fatto di processi, pratiche, conflitti, sui quali si misurano, qualora la filosofia sappia raccoglierne la sfida, il suo passo e la sua capacità di tenuta. Foucault, in questa prospettiva, può essere studiato come filosofo e contemporaneamente come destabilizzatore radicale dello statuto della filosofia come sapere. Egli ci offre un esempio, uno dei più radicali, di un'autentica politica della filosofia. Una politica della filosofia in grado di spezzare l'inerzia di una tradizione, quella della filosofia politica in particolare, e la separazione tra prassi e teoria."

Sandro Chignola è professore ordinario di filosofia politica presso l'Università di Padova e Visiting Professor presso la Universidad Nacional de San Martín (UNSAM) di Buenos Aires. Fa parte del comitato scientifico di diverse riviste in Italia e all'estero. Scrive sulle pagine culturali de «il manifesto». I suoi ultimi libri sono: *Storia concettuale e filosofia politica* (Angeli, 2008); *Il tempo rovesciato. La Restaurazione e il governo della democrazia* (Il Mulino, 2011); *Il diritto del comune. Crisi della sovranità, proprietà e nuovi poteri costituenti* (ombre corte, 2012).